

## Comunicato Stampa

### Logista presenta la seconda edizione dello studio Ipsos sul fenomeno dell'illegalità nel mercato dei prodotti da fumo e da inalazione

- **Nel 2024 il mercato illegale dei prodotti da fumo e da inalazione vale complessivamente circa € 1,2 Mld pari al 5% del valore totale di mercato**
- **Le perdite dirette per il Paese si quantificano in € 610 Mln di fatturato, 5.600 posti di lavoro e mancate entrate erariali per € 660 Mln**
- **E-Cig: € 200 Mln di perdite erariali, gli acquisti online tramite canali non ufficiali raggiungono il 62% del valore del mercato online totale**
- **Tabacco tradizionale: gli acquisti da canali illegali causano € 460 Mln di mancate entrate erariali**

Roma, 7 maggio 2025

Logista, principale distributore in Europa di prodotti e servizi per i punti vendita, in collaborazione con Ipsos, una tra le più grandi società di ricerche di mercato, sondaggi d'opinione e consulenza strategica, presenta i risultati della seconda edizione di "Prodotti da fumo e da inalazione: studio sul fenomeno dell'illegalità", su dati del 2024.

Nel nostro Paese il numero stimato di fumatori e vapers per il 2024 è di circa **12,4 milioni di persone**. Le sigarette tradizionali sono ancora il prodotto più acquistato con **9,8 milioni di consumatori**, mentre gli utilizzatori di sigarette elettroniche, al pari di quelli degli stick da inalazione, sono circa **3 milioni**, evidenziando quindi anche la presenza di policonsumo rispetto alle categorie di prodotto.

Il mercato dei prodotti da fumo e inalazione vale circa **23 miliardi di euro** (circa l'1% del PIL), a conferma del ruolo significativo per l'economia del Paese. In questo mercato, però, l'acquisto da canali non autorizzati continua ad avere un impatto rilevante poiché il 12% dei fumatori/vapers, corrispondente a circa 1,5 milioni di persone, utilizza canali non ufficiali per un valore di circa **1,2 miliardi di euro**, pari al 5% del valore totale di mercato (nel 2023 valeva 1,1 miliardi di euro e incideva per il 4,8%).

L'indagine evidenzia che l'acquisto di prodotti da fumo e da inalazione tramite canali non ufficiali genera una **perdita complessiva, in termini di fatturato**, di circa **610 milioni di euro**, **mancate entrate erariali per 660 milioni di euro** e **perdita occupazionale per 5.600 posti di lavoro**, se si considera il solo impatto diretto (produzione, distribuzione e vendita) sul settore.

Le mancate entrate erariali, pur essendo attribuibili principalmente al tabacco tradizionale (**460 milioni di euro**), in quanto IVA e accise hanno un peso rilevante sul prezzo finale pagato dal consumatore, nel 2024 presentano ancora un ammontare rilevante riconducibile ai prodotti e-Cig (**200 milioni di euro**). La perdita in termini di fatturato, invece, è legata in larga misura alle e-Cig, dove si stima un danno di **485 milioni di euro**, contro i **125 milioni di euro** attribuibili al tabacco tradizionale.

L'acquisto tramite canali illegali impatta principalmente sulla categoria e-Cig: il **29,7%** del valore degli acquisti complessivi di questa categoria è riconducibile a canali non ufficiali, mentre per il tabacco tradizionale l'incidenza è pari al **3,1%**.

Relativamente alle due categorie di prodotti, è ancora netta la distinzione tra canali illegali fisici e online. Mentre la maggior parte di fumatori di tabacco tradizionale ricorre ai canali fisici per gli acquisti illegali (rivenditori ambulanti, amici/conoscenti), le e-Cig vengono prevalentemente acquistate online: **il 57% del volume e il 60% del valore provengono da siti online non autorizzati o da social network**. Questa rappresentazione trova riscontro nel fatto che gli acquisti online tramite canali non ufficiali raggiungono il 62% del valore del mercato online totale.

Chi acquista illegalmente sul web, per la maggior parte effettua le sue scelte sulla base della varietà dei prodotti offerti (31%), delle recensioni del sito (27%) e controllando il paese di origine del sito (24%), mentre solo il 27% verifica almeno che ci sia il logo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM). Tali dati non risentono del divieto di vendita online, entrato in vigore lo scorso gennaio, il cui impatto sarà interessante verificare nell'indagine 2026.

Lo studio ha sondato, inoltre, il grado di consapevolezza sullo **smaltimento delle e-Cig** e dei riscaldatori di tabacco esausti o guasti, confermando una generalizzata scarsa familiarità con il tema dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Relativamente a **Recycle-Cig** di Logista - il circuito organizzato per la raccolta, il recupero e il riciclo delle sigarette elettroniche esauste, attivo in 30.000 tabaccherie in tutto il Paese e supportato da una campagna di sensibilizzazione lanciata nel corso dell'estate 2024 - quasi il 70% degli user di prodotti da inalazione dichiara di conoscerlo e **oltre l'80% lo giudica innovativo**. L'impatto del progetto è considerato significativo per la riduzione della dispersione dei rifiuti elettronici nell'ambiente e si ritiene importante l'adesione da parte del proprio tabaccaio di riferimento.

Dallo studio emerge infine che **nel 2024 la cannabis light** è stata fumata o inalata - sotto forma di infiorescenze, sigarette elettroniche e liquidi da inalazione - da **1,4 milioni di persone**. Secondo le stime, il valore complessivo di questo mercato ha superato i **2,2 miliardi di euro**.

L'indagine, disponibile su [logista.it](https://www.logista.it), è stata presentata oggi a Roma alla presenza della **Sen. Licia Ronzulli**, Vicepresidente del Senato della Repubblica, dell'**On. Giorgio Mulé**, Vicepresidente della Camera dei deputati e dell'**On. Federico Freni**, Sottosegretario del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

È seguito un panel di confronto tra l'**On. Marco Osnato**, Presidente della Commissione Finanze della Camera dei deputati, il **Sen. Giuseppe Mangialavori**, Presidente della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, il **Col. Aniello De Vita**, Comandante del Gruppo Investigativo Nucleo Speciale della Guardia di Finanza, **Francesca Torricelli**, Direttore dell'Ufficio Disciplina tabacchi, PLI e altri prodotti soggetti a imposta di consumo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, **Federico Rella**, Vicepresidente e Direttore Corporate Affairs di Logista Italia, oltre alle associazioni di categoria rappresentate da **Mario Antonelli**, Presidente Nazionale della Federazione Italiana Tabaccai e **Gianfranco Labib**, Presidente Nazionale di Assotabaccai.

La **Sen. Licia Ronzulli**, Vicepresidente Senato della Repubblica, ha dichiarato: *“Lo scenario che emerge dallo studio Ipsos è allarmante e non può lasciarci indifferenti, perché siamo di fronte non solo a un danno economico, rappresentato da 660 milioni di mancate entrate per le casse statali, ma a un problema di legalità e giustizia sociale. Fin dall’inizio della legislatura governo e maggioranza hanno improntato la loro azione per contrastare l’illegalità, combattere ogni forma di evasione fiscale, tutelare le imprese e i conti dello Stato. È una lotta che portiamo avanti con determinazione e il contributo degli esperti di ogni settore merceologico è essenziale, perché fornisce gli strumenti per intervenire in modo ancora più mirato, al fine di garantire il regolare funzionamento del mercato. La lotta all’illegalità e la promozione della sostenibilità non sono battaglie di parte, ma responsabilità collettive. Sotto questo profilo, il ruolo di Logista è strategico e sono certa che, anche grazie ai dati che emergono dallo studio Ipsos, sarà possibile individuare tutti insieme le contromisure necessarie a sostenere le imprese del comparto e, allo stesso tempo, favorire maggiori entrate per lo Stato, che si tradurrebbero in maggiori servizi per i cittadini”*.

**Federico Rella**, Vicepresidente e Direttore Corporate Affairs Logista Italia, ha commentato: *“Grazie a questa seconda edizione dello studio Ipsos, unico nel suo genere in quanto analizza il fenomeno del mercato illegale per canale di vendita, Logista si conferma punto di riferimento per l’intero settore. L’indagine evidenzia come l’illecito stia sottraendo risorse importanti per il Paese: 660 milioni di euro di mancate entrate erariali e una perdita di oltre 5.600 posti di lavoro. Confidiamo che questo studio possa essere di supporto alla politica e al governo per ricondurre un’importante quota di mercato entro i confini della distribuzione autorizzata. Confidiamo in controlli sempre più mirati per assicurare il rispetto del divieto di vendita online delle sigarette elettroniche e una revisione dei limiti per il contrabbando attraverso i canali fisici”*. E conclude: *“questa indagine è stata inoltre occasione per sondare il tasso di awareness, che ha raggiunto quasi il 70% tra gli utilizzatori dei prodotti di nuova generazione, del nostro progetto Recycle-Cig. Siamo felici che venga riconosciuto come una soluzione innovativa per lo smaltimento corretto dei RAEE: questo ripaga l’impegno profuso da Logista per la sostenibilità della filiera”*.

**Mario Antonelli**, Presidente Nazionale Federazione Italiana Tabaccai, ha dichiarato: *“Il servizio che i tabaccai italiani offrono quotidianamente rappresenta un punto di riferimento per i cittadini e un presidio essenziale per lo Stato. La nostra rete capillare svolge una funzione determinante nella lotta al contrabbando e nella tutela della legalità. Attraverso il rispetto delle normative e il monitoraggio attento delle vendite, i tabaccai contribuiscono infatti a contrastare le attività illecite che danneggiano gravemente l’erario come abbiamo visto attraverso i dati presentati oggi da Ipsos e mettono a rischio la salute pubblica. Rinnoviamo, quindi, il nostro impegno a collaborare con le istituzioni per garantire un mercato regolare e trasparente, consapevoli del nostro ruolo cruciale nel sostenere lo Stato nella sua azione di contrasto ai mercati sommersi”*.

**Gianfranco Labib**, Presidente Nazionale Assotabaccai, ha commentato *“Studi come quello condotto da Ipsos, con la sua capacità di fornire dati chiari e precisi, sono fondamentali per individuare le dimensioni del fenomeno dell’illegalità nel mercato dei prodotti da fumo e da inalazione e sviluppare strategie efficaci per combatterlo. Ringrazio quindi Logista per aver organizzato questa importante giornata di riflessione: solo attraverso un’azione congiunta è possibile contrastare le attività illegali e tutelare i cittadini, la salute pubblica e l’economia del Paese. Rinnoviamo, dunque, l’appello a*

*promuovere una collaborazione attiva tra tutti i soggetti coinvolti, affinché si possa rafforzare il presidio della legalità e proteggere il nostro tessuto sociale ed economico”.*

## **Metodologia dell'indagine**

La ricerca è stata effettuata da Ipsos su tre campioni: 2.000 interviste ad un campione rappresentativo della popolazione italiana tra i 16 e gli 85 anni, 3.000 interviste di sovracampionamento a persone che hanno fumato/inalato/svapato almeno un prodotto negli ultimi 12 mesi e 1.200 interviste di sovracampionamento a persone che hanno svapato almeno una sigaretta elettronica o inalato uno stick con o senza tabacco negli ultimi 12 mesi. Le interviste sono state realizzate con metodologia CAWI nel secondo semestre 2024.

## **Informazioni su Logista**

Logista è il principale operatore di distribuzione integrata ai punti vendita d'Europa. In Italia ha costruito una delle più grandi reti logistiche e commerciali di prossimità ed è riconosciuta come partner efficiente e neutrale. Con oltre 90 depositi, rifornisce 60 mila punti vendita nel nostro Paese garantendo allo Stato un gettito erariale di circa 15 miliardi di euro l'anno.

Logista è impegnata in numerose iniziative di sostenibilità atte a ridurre al minimo l'impatto del business, considerando ambiente, comunità e impresa in una visione di reciproco sviluppo.

Segui Logista su [LinkedIn](#) e scopri di più su [logista.it](http://logista.it)

## **Informazioni su Ipsos**

Ipsos è una tra le più grandi società di ricerche di mercato, sondaggi d'opinione e consulenza strategica al mondo, presente in 90 mercati e con oltre 20.000 dipendenti.

I suoi professionisti della ricerca hanno sviluppato capacità multispecialistiche uniche in grado di produrre informazioni puntuali e pertinenti per trasformarle in concrete strategie di business.

Ipsos, con le sue 75 soluzioni, lavora per offrire a tutti i suoi partner una comprensione totale di mercati, società e persone. Per fare ciò, usa un mix unico di competenze professionali, tecnologia e know-how tecnico applicando ad ogni cosa i principi di concretezza, sicurezza, semplicità, velocità.

Fondata in Francia nel 1975, Ipsos è quotata all'Euronext di Parigi dal 1° luglio 1999.

## **Ufficio Stampa Logista**

SEC & Partners  
Susanna Caruso  
06 3222712  
335 1043199  
[susanna.caruso@secnewgate.it](mailto:susanna.caruso@secnewgate.it)

Logista Italia  
Riccardo Schiavon  
Communication & External Relations Manager  
349 224 4375  
[riccardo.schiavon@logista.com](mailto:riccardo.schiavon@logista.com)

## **Ufficio Stampa Ipsos**

Francesca Petrella  
Communication and Media Relations Manager  
392 3424463  
[francesca.petrella@ipsos.com](mailto:francesca.petrella@ipsos.com)